
Scarp de' tennis: storie di strada. Nel nuovo numero il menestrello della Lunigiana, la "favola" del Cittadella, i corridoi umanitari

“In questo numero doppio, agosto-settembre, che ci accompagnerà per tutta l'estate, trovate tante storie di strada. Qualcuna davvero curiosa, come quella del Bugelli, l'ultimo menestrello. Vive in Lunigiana, ha attirato l'attenzione di Zuccherò, è un personaggio davvero stravagante. O come la bella favola del Cittadella, la squadra veneta che gioca in serie B e che è un modello per tante altre società più blasonate”. La redazione di Scarp de' tennis, rivista di strada promossa dalla Caritas, presenta così il numero in distribuzione. La copertina è dedicata al tema dell'accoglienza. “La bella stagione coincide tristemente con la ripresa della partenza dei barconi dalle coste libiche. Con una differenza: ad accogliere i profughi non esiste più nessuna missione umanitaria e buona parte delle navi delle ong è stata messa forzatamente a riposo. Chi viene raccolto in mare è subito riconsegnato alla Guardia costiera libica. Con tanti saluti al diritto internazionale di asilo”. Per questo motivo “vi vogliamo raccontare l'esperienza dei Corridoi umanitari, il progetto promosso da Cei, Caritas e Sant'Egidio, che ha permesso in questi anni a più di mille rifugiati di trovare una nuova casa in Italia, senza pagare alcun passaggio agli spalloni e ai trafficanti di uomini”. All'interno del giornale si trovano anche le tracce dell'unica reliquia di san Giacomo che esiste in Europa al di fuori di Santiago e il racconto di alcuni cammini che hanno Pistoia come crocevia.

Gianni Borsa